

Libro «Compagno Mitra» Una raffica ai silenzi di una storia scomoda

Presentato il saggio di Gianfranco Stella sui crimini di alcuni partigiani comunisti

SIMONE DEL LATTE

■ Per anni la lotta partigiana è stata celebrata come il riscatto nazionale dal regime nazi-fascista. Rimane da chiedersi, tuttavia, se tali vicende siano state adeguatamente storicizzate. Prova a farlo Gianfranco Stella nel suo ultimo libro «Compagno mitra», pubblicato nel 2018 con Feltrinelli e presentato al Bv Plus Hotel Farnese di via Reggio.

A introdurre il dibattito organizzato dal circolo Checkpoint Pasta è stato Stefano Pierucci, collaboratore dell'autore. Attivo dal 1990 sul fronte delle pubblicazioni storiche, lo scrittore ravennate prosegue la sua opera demistificatrice di un certo filone della storiografia italiana, ingiustificabilmente reticente di fronte a certi crimini commessi dalla Resistenza comunista verso i propri connazionali. «Spietata, ideologica, priva di solidi principi», Stella non usa mezzi termini nel descrivere la guerriglia dei «rossi», facendo nomi e cognomi e raccontando una verità che, specie in Emilia, ha ancora un che di eversivo.



SCRITTORE Gianfranco Stella e, a destra, Priamo Bocchi.

È il metodo che è quello proprio del saggista: il vaglio di atti processuali, testimonianze e documenti, molti dei quali custoditi gelosamente e consultati «sotto mentite spoglie». Il risultato è un «Saggio storico sulle atrocità partigiane» (come recita il sottotitolo del volume) di 606 pagine e corredato di un solido apparato iconografico composto da un centinaio di fotografie.

Invoca il mito dell'obiettività Stella, pur non nascondendo la sua vicinanza alla destra cattolica (è di questi giorni la notizia che correrà alle Europee con Fratelli d'Italia). Più che imparziale, la sua sembra piuttosto una versione storica che si vuole alternativa a quella «canonica», e in quanto tale divisiva, contestualizzabile, ma anche preziosa: una fonte in più per quanti desiderano maturare un'opinione consapevole su una vicenda quanto mai politicizzata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre il disagio
«Montagnaterapia»
Quelle camminate
che curano l'anima

■ Quando la montagna è una terapia. Stariscuotendo un grande successo «Montagnaterapia», il progetto nato nel 2011 dalla collaborazione tra l'Ausl e il Club alpino italiano. Nel 2018 hanno partecipato 40 persone, compiendo escursioni con pernottamenti in rifugio o in tenda sugli Appennini e sulle Alpi. Sette sono state le uscite del gruppo «Lo Scarponi» (centro di salute mentale), sei quelle del «Mozzafiato» (servizio dipendenze patologiche) e quattro quelle del gruppo della neuropsichiatria infantile «Aquilotti». «Mi piace la montagna perché quando raggiungi una vetta mi sento vicino a Dio» ha esordito Antonio, uno dei partecipanti al progetto «Montagnaterapia». Elena Saccenti, direttore generale dell'Azienda Usi, ha ribadito il valore dell'iniziativa «che ha ottenuto importanti risultati grazie alla competenza sanitaria dei professionisti dell'Ausl e a quella tecnica dei trenta volontari del Cai».

L.M.

Alleanze Expo e Cultura Dubai guarda a Parma: insieme verso il 2020

Nicole Purin: 2 giorni nella nostra città per definire le basi di una cooperazione

PIETRO RAZZINI

■ Un ponte che unisce due città come Parma e Dubai. Una data che lega realtà lanciate verso mesi di grandi impegni e, sicuramente, enormi soddisfazioni: il 2020, quando Parma sarà capitale italiana della cultura e la città degli Emirati Arabi ospiterà l'Expo.

Per suggellare questa vicinanza d'intenti, per capire i margini di sviluppo di un'alleanza, è giunta a Parma Nicole Purin, avvocato e rappresentante del Management Board dell'Arab Fashion Council, ente promotore dell'Arab Fashion Week.

Nicole Purin si è impegnata in due giorni di incontri, preziose consulenze che hanno permesso di porre le basi per uno sviluppo della parmigianità anche là dove, tra un anno, saranno puntati gli occhi di tutto il mondo. «È stata una prima occasione per creare sinergie - ha detto - Parma si è dimostrata molto ricettiva e curiosa di scoprire le opportunità di un mercato che presenta sfaccettature interessanti, oltre a una grande attrazione verso il made in Italy».

L'incontro con Fabio Pietrella,



OBIETTIVI CONDIVISI Da sinistra, Marisa Carboni, Nicole Purin, Giuseppe Scotti e Maria Carla Magni.

presidente di Confortigianato Moda, ha aperto le danze verso una serie di visite a caseifici, prosciuttifici e cantine della provincia. Tutto senza dimenticare una realtà importante del nostro territorio nel mondo della cosmetica. E per concludere al meglio il tour previsto dalla neonata associazione culturale Flashon Lab, rappresentata dal presidente Marisa Carboni, è stata organizzata una cena di gala nel Gran Caffè del Teatro Regio, con visita alla storica e gloriosa struttura. «Lavoriamo intensamente - ha spiegato l'avvocato di origini italiane a Maria Carla Magni, membro esecutivo dell'associazione culturale - e i risultati stanno arrivando: Dubai, con l'Arab Fashion Week, è diventata la quinta capitale mondiale nel settore. Ho vissuto una grande emozione personale quando siamo riu-

sciti a realizzare la settimana della moda a Riyadh perché l'Arabia Saudita è un Paese molto conservatore. In questo contesto abbiamo avviato anche le riprese di un documentario di cui sono il produttore. Parla delle donne in Medio Oriente e del momento rivoluzionario che stanno vivendo. Il comparto creativo sta permettendo al sesso femminile di spiccare il volo anche in questa terra. È un progetto che mi sta a cuore perché dedicato a mia madre mancata 6 mesi fa». Infine Nicole Purin, quale membro del Rotary Club di Dubai, è stata presentata al presidente del Rotary Club Parma Est Giuseppe Scotti: chissà che dalla loro conoscenza possa nascere una vicinanza ancora maggiore tra le due associazioni, nel nome di una data (il 2020) e di intenti comuni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORTIVA E SEDUCENTE
NUOVA MAZDA 3



VIENI A SCOPRIRLA NEL NOSTRO SHOW ROOM
IL 23 MARZO, ANCHE NELLA VERSIONE MILD-HYBRID.

50
1966
2016
GRUPPO FERRARI
DA CINQUANT'ANNI GUIDIAMO CON VOI
gruppoferrariauto.it



MAZDA PARMA

Via Emilia Ovest, 91/a - Parma - Tel. 0521/980301

SERVIZI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE
emiliaForent di
paolopreviati@emiliagroup.com
Tel. 3319731801
emilia group